SAONARA

Sergio e Marisa, una coppia d'oro

SAONARA

Festa in casa di Sergio Bottaro e Marisa Marchetto, in via Vigonovese: la coppia celebra 50 anni di vita assieme. Marisa è sempre stata casalinga; Sergio, da 30 anni volontario con l'Avis di Vigonovo, è in pensione, dopo esser stato calzolaio in fabbrica sin da bambino. A festeggiare ci saranno i nipoti Rossano, Marina, Matteo, Roberta, Renzo, Franca, Stefano, Emanuele e la cognata Mary. *(pat.ro.)*

Consiglio incandescente baruffe sul caro-mensa

Il Comune di Saonara non contribuisce più e il costo dei buoni pasto aumenta Arnau chiede di tagliare i compensi a sindaco e assessori per far fronte alla spesa

di Patrizia Rossetti
SAONARA

Cartelli di protesta, alterchi a voce spiegata, persino una sospensione della seduta, decisa per far sbollire gli animi arroventati.

Seduta movimentata quella dell'ultimo consiglio comunale di Saonara: mentre la consigliera del Movimento 5 Stelle Giovanna Mineo leggeva la sua interrogazione sul recente aumento della mensa scolastica, un gruppo di genitori ha innalzato in silenzio dei cartelli per protestare contro l'eliminazione del contributo comunale, che ha fatto lievitare il buono pasto giornaliero da 4,10 a 4,90 euro.

Le prime scintille sono però iniziate a volare mentre il sindaco Walter Stefan rispondeva a Francesco Arnau, capogruppo di "Nuova Saonara", che chiedeva di tagliare i compensi di sindaco e assessori al posto del contributo alla mensa scolastica. La situazione è poi divenuta incandescente durante la lettura di una seconda interrogazione da parte di Giovanna Mineo, pronunciata «per fatto personale» in risposta ad una critica contenuta nell'ultimo numero del periodico del Pd saonarese "La Voce". Di fronte alle ripetute proteste di Francesco Arnau, che chiedeva di effettuare a sua volta un'interrogazione «per fatto personale», Stefan ha più volte zittito il consigliere di centrosinistra, minacciando anche di farlo allontanare dall'aula: infine ha sospeso la seduta per qualche minuto. Tornata la calma, l'assemblea ha potuto infine esaminare i punti all'ordine del giorno e in particolare l'assestamento di bilancio, dell'ammontare di circa 39 mila euro, approvato con sette voti favorevoli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REGINA DI X FACTOR

Chiara Galiazzo durante la serata finale di X Factor che l'ha vista trionfare cantando "Due respiri" di Eros Ramazzotti. A destra è con Morgan

Chiara assapora il successo: «Ma io sono normalissima»

Gli occhi segnati dalla notte insonne, il primo showcase e la folla che l'attende «Non sono una gattona, mi vedo pop star». A Saonara tutti parlano di lei

di Patrizia Rossetti
SAONARA

«Mamma, papà, adesso statemi vicini». Sono passati solo pochi minuti da quando Chiara Galiazzo è stata proclamata vincitrice della sesta edizione del talent show di Sky "X Factor", e già la cantante rivelazione del 2012 ha avvertito la forza irrefrenabile del successo.Arrivati da Saonara due giorni prima, il padre Francesco e la madre Margherita Fantin sono con lei sul palco al momento del trionfo; la loro figlia più grande, ventisei anni compiuti e in tasca una solida laurea in economia alla Cattolica di Milano, è appena stata incoronata cantante dell'anno a furor di popolo. Ha lasciato al secondo posto il poliedrico rapper bolognese Ics, che non nasconde la delusione; incolmabile il vantaggio sul bassanese Davide, al terzo posto con la sua voce armoniosa, ma che deve ancora crescere.

Nei soli due giorni delle finale Chiara Galiazzo ha mietuto qualcosa come due milioni di televoti, un primato assoluto nella storia della trasmissione; oltre un milione erano davanti alla tv per la proclamazione: segnale inequivocabile che il pubblico ama la sua voce, senza condizioni e senza badare agli ingredienti tradizionali dello show business. Anzi, mostrando di apprezzare doti ormai rare come la spontaneità.

Negli studi di Sky Uno la festa dura fino a tardi, ma il giorno dopo Chiara è già al lavoro. Aveva dichiarato: «Chi vince X Factor deve festeggiare veramente», e lo ha fatto. Dopo una notte insonne neanche il trucco riesce a nascondere i postumi dei bagordi al party organizzato da Sky. È stanca ma l'adrenalina e il calore dei fan le fanno dimenticare tutto durante il bagno di folla già ieri pomeriggio, al punto Enel in pieno centro a Milano. Qui la giovane si è esibita insieme agli altri tre finalisti, Cixi, Davide e Ics, confermandosi una ragazza dalla lacrima facile: venerdì sera sul palco, e ieri davanti alle oltre 200 persone che si erano appostate in via Broletto per sentirla cantare. Lei parla con i giornalisti, dice che sì, vuole diventare una pop star e che no, non si vede nei panni della voce sensuale: «Non sono una gattona, sono una ragazza normalissima».

Ora l'aspettano ancora prove su prove, e il 23 dicembre un altro spettacolo a Torino, che Sky trasmetterà in differita il giorno di Santo Stefano.

Anche se la trasmissione è finita, la vita di Chiara resta blindata, quasi inaccessibile anche ai suoi familiari, come lo è stata dalla metà dello scorso settembre, quando è entrata nella sorta di "clausura" artistica prevista dal format televisivo. «Ho potuto scambiare con lei solo poche parole» dice il padre Francesco «È stata una gioia indescrivibile, non sapevamo nulla fino all'ultimo». «Spero che possa tornare almeno a Natale» aggiunge mamma Margherita «vogliamo festeggiarla in famiglia».

Oggi percorsa in lungo e in largo da giornalisti e troupes televisive, la aspetta per portarla in trionfo anche tutta Saonara, che qualche giornale ha infelicemente definito come un "piccolo e oscuro paesino del Padovano", evidentemente ignaro di parlare della capitale del florovivaismo italiano e del paese che ha dato i natali ad altro personaggio televisivo, Eleonora Daniele.

È ancora presto però per allestire feste e serate, anche se da qualche giorno circola la voce di un concerto che potrebbe venir organizzato in gennaio. «La festeggeremo come merita appena potremo» preannuncia orgoglioso il sindaco Walter Stefan «Intanto godiamoci questo momento di enorme soddisfazione. Chiara ha raggiunto il successo solo per i suoi meriti e il suo impegno, la considero un esempio positivo per i nostri ragazzi».

Dopo la lunga festa dell'altra notte, ieri a Saonara non si parlava d'altro, mentre prima di mezzogiorno le edicole erano già state svuotate dai quotidiani. Le canzoni di Chiara e i momenti salienti della finale di venerdì resteranno il principale argomento di conversazione dei saonaresi ancora per diversi giorni: assieme al timore, mai sottaciuto, che la macchina del successo possa guastare il carattere cristallino di Chiara. «Adesso tocca davvero a lei» ripetono i suoi compaesani.

I COMPLIMENTI DI ZAIA

«Un simbolo per i nostri ragazzi»

VENEZIA. - «Assolute congratulazioni mie e di tutti i veneti a Chiara, che ha vinto per un'ottima performance e per le qualità che ha saputo dimostrare durante questo concorso». È il pensiero che il governatore del Veneto, Luca Zaia, dedica a Chiara Galiazzo, 26 anni, di Saonara (Padova), la vincitrice di X Factor con la canzone "Due respiri". «Ovviamente - aggiunge il presidente della Regione Veneto - un pensiero e congratulazioni vanno anche a Davide, il secondo veneto in concorso, che è arrivato terzo». «Mi piace ricordare - sottolinea Zaia - che questo è il Veneto che ci piace, che ci dà speranza. Chiara e Davide sono diventati un simbolo per tutti i nostri ragazzi, due figli del popolo che con la semplicità e la tenacia del popolo veneto hanno saputo fare grande la nostra regione».

Nel paese padovano arrivano le tv intanto lei prepara uno spettacolo per Torino

La stella è nata, ora deve brillare

Il Veneto si conferma terra di talenti: con Galiazzo anche Davide e Francesca

Chiara Galiazzo in scena

di Matteo Marcon
PADOVA

Per sentirla cantare male abbiamo dovuto aspettare la fine di X-Factor: all'ultima canzone solo l'abbraccio dei fan, l'emozione e il pianto per la vittoria le hanno fatto mancare un po' il fiato. Chiara Galiazzo trionfa, come da pronostico, al teatro della Luna di Milano e per la seconda volta consecutiva il premio del popolare talent show parla veneto.

Prima di lei era toccato alla giovanissima Francesca Michielin, di Bassano, e la nostra, pur in assenza di una scena consolidata come quelle di Genova, Bologna, Roma e Milano si conferma una regione ad alto tasso di talenti vocali. Lo conferma anche dall'ottimo piazzamento di Davide Merlini, di San Zeno di Cassola in provincia di Vicenza, che si è classificato terzo arrivando alla finalissima di venerdì sera.

Su tutti, comunque, è emerso da subito il talento della ventiseienne di Saonara. Chiara Galiazzo, trionfatrice annunciata già dopo poche puntate, quest'anno ha letteralmente sbancato la concorrenza, aggiudicandosi senza troppe difficoltà il premio in palio, un contratto discografico da 300 mila euro con la Sony. E pensare che qualche anno fa, ai provini di "Amici", altro talent show che va in onda sulle reti Mediaset, era stata addirittura scartata. Vince, così, anche un po' la voglia di provarci, di non mollare, di credere in se stessi: «Al primo provino ero emozionatissima perché è da tanti anni che cerco di fare la cantante e non c'ero mai riuscita» sono le parole che la ventiseienne, commuovendosi, affida al "confessionale" di X-Factor «se avessi dato retta a chi mi diceva di non farlo, era a loro che mancava il coraggio, non a me».

Stavolta tutto ha girato bene dall'inizio,a cominciare dal giudice. Morgan evitando le scelte troppo ambiziose di Arisa (azzardatissimi per il grande pubblico gli Who Made Who e i Lirtle Dragon) e quelle un po' scontate di Simona Ventura ha creato un interessante viaggio a tappe attraverso la musica pop del secolo scorso: da "Purple Rain" di Prince a "Somwhere Over the Rainbow" della colonna sonora del Mago di Oz, da Paul Weller agli Europe. Questa storia in musica fatta di flashback e salti in avanti ha tenuto alta l'attenzione verso la voce di Chiara, preparando il terreno all'inedito scritto da Eros Ramazzotti e Luca Chiaravalli, tra i migliori proposti in questa edizione.

X-Factor ha dimostrato ancora una volta come si costruisce una star in otto settimane, ma l'esperienza insegna: ai talenti nati in provetta non sempre va bene. Chi se li ricorda i vincitori della prima edizione? Erano gli Aram Quartet. Il vero successo fu della seconda classificata Giusy Ferreri, una Amy Winehouse di casa nostra che oggi stenta ad affermarsi. Stessa maledizione per Matteo Beccucci (seconda edizione) e Nathalie (quarta). Ai vincitori delle edizioni nel Regno Unito sta andando meglio, su tutte Leona Lewis che complice lo sguardo inebriante e le labbra carnose, ha spopolato in tutto il mondo. La notorietà mondiale l'ha raggiunta anche Susan Boyle (concorrente di un altro talent britannico), che quanto a presenza scenica lascia parecchio a desiderare.

Non esistono formule magiche. Appena si chiuderà definitivamente il sipario su questa edizione di X-Factor per Chiara la strada sarà ancora più in salita. Venerdì è nata una stella, speriamo di vederla brillare ancora a lungo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASCESA DI UNA STELLA

Dai peluche ai big del palcoscenico

(M.C.) A tre anni il mestolo era il suo microfono ed i peluches il suo pubblico. Ventitrè anni dopo la realtà è quella di un contratto di 300 mila euro. Con quali brani Chiara si è fatta conoscere e ha conquistato i giudici (Morgan il suo tutor)? Al provino ha interpretato "Teatrdrop" dei Massive Attack. "Purple rain" di Prince è stata eseguita nella prima puntata, alla seconda "Somewhere Over the Rainbow" di Israel Kamakawiwòole, alla terza "I want to hold your hand" degli Sparks, alla quarta "The Final Countdown" degli Europe, nella quinta "I was made for lovin'you" dei Kiss, alla sesta puntata è stata "Alabama Song" dei Doors e "You do something to me" di Paul Weller. La settima puntata ha visto l'esecuzione di brani scritti dai big. Per Chiara compone Eros Ramazzotti. "Due respiri" il titolo del singolo. Poi un brano edito e per la padovana è "L'amore è tutto qui" di Piero Ciampi. Nell'ottava puntata "Quale allegria" di Lucio Dalla mentre alla finale ha duettato con Mika con "Stardust".

UNICA Tanti fan per Chiara. A tre anni il mestolo era il suo microfono ed i peluche il suo pubblico. Ventitrè anni dopo la realtà è quella di un contratto di 300 mila euro

I COMPLIMENTI DI ZAIA

«Lei e Davide, due figli del popolo veneto»

(M.C.) Non è dato a sapere se il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia venerdì sera abbia assistito alla finalissima di X Factor, quello che è certo è che il risultato lo ha assolutamente entusiasmato. «Assolute congratulazioni mie e di tutti i veneti a Chiara, che ha vinto per un'ottima performance e per le qualità che ha saputo dimostrare durante questo concorso - sono le parole del Governatore - Ovviamente le congratulazioni vanno anche a Davide, il secondo veneto in concorso, che è arrivato terzo. Mi piace ricordare - sottolinea Zaia - che questo è il Veneto che ci piace, che ci dà speranza. Chiara e Davide sono diventati un simbolo per tutti i nostri ragazzi, due figli del popolo che con la semplicità e la tenacia del popolo veneto hanno saputo fare grande la nostra regione». Tra i primi tre classificati ben due veneti al primo e secondo posto. La padovana di Saonara Chiara e il vicentino di Cassola Davide. Non è escluso, una volta alleggeriti dagli impegni post trasmissione, che i due talenti veneti possano incontrare ufficialmente il presidente Zaia per un saluto istituzionale.

Chiara a Saonara. Ora i complimenti del presidente della Regione

I PARENTI

«Dopo la diretta ha subito cercato le nonne Angelina e Zita»

(M.C.) Mai nessuna ricorrenza aveva riunito la grande famiglia Galiazzo, una sessantina di persone, residenti in tre province: Padova, Venezia e Rovigo. Ma l'occasione della finalissima di X Factor è stata veramente di quelle uniche, tanto che venerdì nella sala della parrocchia di Voltabarozzo, a Padova, non sono volute mancare nemmeno le ottantenni nonne di Chiara, Angelina e Zita.

I Galiazzo erano tutti lì e fino all'ultimo hanno atteso il verdetto in un silenzio assoluto. «Nulla era da escludere fino alla fine, non si sa mai come possono finire i talent - dice la cugina Anna Galiazzo, la portavoce dell'ampio e simpaticissimo gruppo - Chiara è stata grandiosa. Vincono il merito, l'impegno, la tenacia. Abbiamo dovuto attendere però il duetto con Mika ed i trenta secondi di esibizione a cappella hanno fatto proprio la differenza». Chiara ha mantenuto fede a quanto aveva dichiarato poco dopo il termine della diretta e attraverso Skype si è messa in contatto con le nonne. «Le ha fatte sorridere, erano tutte entusiaste».

Se i Galiazzo non avevano nell'albero genealogico un artista con la a maiuscola, adesso lo possono inserire a pieno titolo. «Cantare ci è sempre piaciuto, ma a questi livelli mai nessuno prima». Probabilmente il segreto è in papà Francesco. Suona il pianoforte anche se per pochi intimi. Quelle note a dare l'impulso alla musica alla primogenita che ha coronato il suo sogno. «Non sappiamo quando potremo rivederla», aggiunge Anna. Ma questo ormai è un dettaglio.

A SAONARA

Il sindaco: «L'attesa e la soddisfazione come in una finale di Coppa del mondo»

(M.C.) «L'attesa e la soddisfazione sono state quelle da finale di Coppa del Mondo, mi creda». Parole di Walter Stefan, primo cittadino di Saonara, 10 mila residenti, dove vive la famiglia Galiazzo. La sala con il maxischermo all'interno del bar Sport come la curva di uno stadio con il tifo più caloroso. Così venerdì sera la visione pubblica della finalissima di X Factor 6. L'euforia sabato ha contagiato tutti ed era cominciata una settimana fa quando Chiara era ritornata a casa per meno di 12 ore. «Prima della trasmissione ho telefonato al papà di Chiara per dirgli in bocca al lupo, non abbiamo fatto pronostici ed ha portato bene - continua - A nome di tutti esprimo una grande gioia e soddisfazione non solo per la bravura, ma anche per il personaggio positivo che è Chiara. È un talento che non sapevamo di avere. Una persona la cui semplicità ed umiltà hanno colpito tutti. Una soddisfazione per tutti i saonaresi». Il clima particolarmente rigido non ha permesso di organizzare nessuna visione all'aperto, mancando una sala pubblica si è optato per quella del locale.

«Ora l'attendiamo in municipio a braccia aperte per congratularci ufficialmente e per fargli gli auspici di una carriera brillante - conclude Stefan - Certamente la sua vita ora ha preso una piega diversa. Comunque Chiara prima si è laureata brillantemente ed adesso la sua passione ha trovato uno sbocco professionale certamente di grande impatto».

SINDACO Stefan con Chiara

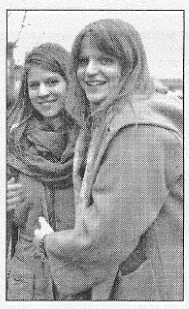
Per notizie, commenti e segnalazioni
e-mail: pdcultura@gazzettino.it
www.gazzettino.it

VITTORIA Chiara Galiazzo, la ventiseienne di Saonara vincitrice della sesta edizione del talent show musicale X Factor

Michelangelo Cecchetto

Chiara, anti-diva del talent «Ora nessuno mi sgriderà»

Bagno di folla ieri pomeriggio a Milano per Chiara Galiazzo, la ventiseienne di Saonara vincitrice della sesta edizione del talent show musicale X Factor. A parte la parentesi del breve ritorno a casa di una settimana fa, ha affrontato il vero e proprio incontro con il pubblico dopo le nove puntate e più di due mesi di "reclusione" nel loft dove ha studiato, cantato, vissuto. La consegna da parte della produzione è ancora quella del silenzio. Impossibile sentire direttamente le sue impressioni e sensazioni. Catapultata in una realtà che avrà immaginato chissà quante volte e che ora è diventata vera e sta cominciando a vivere. La carriera nell'ambiente economico finanziario ha lasciato il passo a quella desiderata fin da piccina, nella musica, nel canto. Consapevole certamente che la strada non sarà semplice, ma la tenacia che l'ha portata a non mollare mai nonostante i due no ai casting di Amici, a non accontentarsi delle serate voce e chitarra nei locali milanesi, di certo non verrà meno. Subito dopo la vittoria ha dichiarato: «Adesso le mie coinquiline non mi sgriderranno più quando canto».



IN FAMIGLIA Chiara insieme a sua sorella Barbara

Non può essere del resto episodico il consenso del pubblico. Lei che ha spiazzato tutti, non solo per la voce, ma per quell'essere anti-diva. Elemento questo che non è frutto di nessuna costruzione per lo show, di nessun calcolo. Chiara è «Made in Chiara». Anche quell'accento veneto marcato quando parla che scompare quando interpreta brani complessi, la fanno ancor più genuina, vera. Caratteristiche di cui oggi c'è necessità, in tutti i campi.

E ritornando al successo di pubblico che ha fatto aggiungere una puntata alla programmazione calendarizzata, la finale di venerdì ha totalizzato oltre un milione di spettatori. L'ultima puntata del talent show è stata seguita da 1 milione 14 mila spettatori, miglior risultato per questa edizione, con il 3,67% di share, anch'esso record, con picchi fino al 5,2%. Un risultato che ha fatto di Sky Uno il canale più visto della piattaforma. L'ascolto medio di questa edizione è stato di 794 mila spettatori a serata, il +16% rispetto alla scorsa stagione.

La vincitrice di X Factor ricorda quando cantava chiusa a casa

Numeri record anche per Twitter: la finalissima ha superato i 75 mila tweet unici. Sono stati 3 milioni 809 mila i voti da casa (il totale di questa edizione è stato di 11,8 milioni).

LA FAMIGLIA

«Non ci crediamo ancora, ma è stato tutto bellissimo»

La mamma: «La festa condivisa con gli altri genitori»

(M.C.) «Non ci crediamo ancora, è stato bellissimo, lei era raggiante, felice». È Margherita, la mamma di Chiara, a cercare di descrivere le sensazioni del successo della vittoria della figlia. Tre giorni di permanenza a Milano, la partenza a metà giornata. Per lei ed il marito Francesco imprenditore edile, non sarà semplice tornare alla vita di tutti i giorni. Per la figlia è tutto rivoluzionato. In positivo. Ore piccole alla festa post diretta televisiva, ma l'energia c'è ancora. «Abbiamo festeggiato assieme agli altri concorrenti, ai loro genitori ed amici, è stato bellissimo, c'era un bellissimo clima al di là del risultato - continua Margherita - Abbiamo sentito Saonara con noi, ringraziamo tutti per i complimenti ricevuti, primi fra tutti quelli del sindaco, che continuano ancora ad arrivarci. Se prima vedevamo poco Chiara, ora ancora meno perchè si dovrà spostare da Milano per i vari impegni. Chissà che almeno per Natale possa essere a casa. Certo siamo consapevoli che per lei ora comincia una nuova vita».

«Ho cominciato a piangere già durante il programma quando hanno trasmesso il video con i momenti più emozionanti del talent - confessa la sorella Barbara, ventidue anni, laurea triennale in economia alla Bocconi ed ora alla specialistica - Poi alla festa mi sembrava quasi impossibile trattarla da vincitrice. Adesso non sarà più la stessa cosa sentirla cantare sotto la doccia anche se non so se l'avrò ancora in casa (vivono assieme a Milano, ndr). Ringrazio anch'io tutte le persone che ci hanno dimostrato il loro sostegno, non avrei mai immaginato una cosa di questo genere e non può che farmi e farci piacere - continua - Da lunedì la vita ricomincia normalmente, con il grande piacere di Chiara che ha raggiunto il suo scopo e certamente questo è una marcia in più per tutti noi». Papà e mamma arrivano a Saonara nel tardo pomeriggio e ricevono direttamente i complimenti dei concittadini. Anche loro, seppur molto riservati, sono diventati famosi.

UNITI Chiara insieme ai genitori

I quattro finalisti, poi, Chiara, Ics, Davide e Clxi, occupano già, con i loro inediti, le prime quattro posizioni della classifica di iTunes. Il quinto posto è occupato nuovamente da Chiara, con un altro singolo, «Over the Rainbow», stessa sorte anche per gli Ep dei finalisti occupano i primi posti della top chart album. Ampliando l'orizzonte, al successo nella musica della terra padovana, si aggiunge quello del Veneto. Davide, vicentino di Cassola, è giunto terzo. Due veneti su quattro finalisti. Lo scorso anno la vittoria alla giovanissima bassanese Francesca Michielin. Ma c'è una particolarità. Saonara con i suoi 10 mila abitanti, vanta adesso due donne famose, per capacità ed impegno. Prima di Chiara, Eleonora Daniele conduttrice e presentatrice di RaiUno, che ha dichiarato di aver sempre tifato per la concittadina. Non rimane allora che un sogno che è anche desiderio: un grande concerto di Chiara a Saonara, presentato da Eleonora. Attendiamo che si avveri.